



2021/2106(DEC)

25.1.2022

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, sezione III – Commissione e agenzie esecutive (2021/2106(DEC))

Relatore per parere: Michael Gahler

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. rammenta che il 2020 è stato un anno fortemente segnato dalla pandemia di COVID-19, che ha reso necessarie modifiche rapide e significative al bilancio dell'Unione per far fronte alla situazione e ha avuto un notevole impatto sulle finanze dell'Unione; osserva inoltre che il 2020 è stato l'ultimo anno del quadro finanziario pluriennale 2014-2020;
2. sottolinea che, ad eccezione dei pagamenti per il sostegno al bilancio, le spese della rubrica 4 "Ruolo mondiale dell'Europa" sono ritenute ad alto rischio; osserva che la maggior parte degli errori riscontrati dalla Corte dei conti europea (di seguito "la Corte") in tale ambito concerne l'assenza di documenti giustificativi essenziali, il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, i costi non sostenuti e i costi non ammissibili e invita la Commissione a migliorare tale casistica; sostiene pienamente le raccomandazioni formulate dalla Corte e invita la Commissione ad adottare le misure necessarie affinché le organizzazioni internazionali forniscano alla Corte un accesso completo, illimitato e tempestivo ai documenti necessari per lo svolgimento dei suoi compiti previsti conformemente al TFUE;
3. sottolinea che l'Unione, nell'ambito della sua risposta alla pandemia di COVID-19, ha garantito un sostegno finanziario ai paesi partner e alle popolazioni fragili pari a oltre 40 miliardi di EUR; sottolinea la necessità di migliorare la visibilità e la comunicazione in merito al consistente sostegno fornito dall'Unione ai paesi partner durante la pandemia di COVID-19; accoglie con favore gli sforzi profusi da Team Europa per far fronte agli effetti immediati della crisi sanitaria e alle conseguenti esigenze umanitarie nei paesi partner, nonché il suo contributo allo strumento COVAX, che fornisce un accesso giusto ed equo ai vaccini contro la COVID-19 nei paesi a basso e medio reddito;
4. plaude vivamente agli sforzi compiuti dalla società civile a livello mondiale nel promuovere e difendere i diritti umani, in particolare in un momento di restringimento dello spazio della società civile e di messa in discussione dell'universalità dei diritti umani;
5. osserva che la relazione speciale della Corte dal titolo "Ridurre la grande corruzione in Ucraina" si è concentrata sul contributo apportato dall'Unione alle riforme giudiziarie e anticorruzione tra il 2016 e il 2019; esprime preoccupazione per il fatto che la grande corruzione è ancora diffusa in Ucraina e incide negativamente sullo Stato di diritto e sullo sviluppo economico del paese; osserva tuttavia che, rispetto al periodo precedente al 2014, il paese ha mostrato un chiaro sviluppo positivo grazie agli enormi sforzi da parte di veri riformatori politici, alle attività della società civile nonché al sostegno e alla cooperazione globali dell'Unione a tal fine; chiede l'attuazione delle raccomandazioni della Corte rivolte alla Commissione, al SEAE e alla missione consultiva dell'Unione europea in Ucraina;
6. esprime preoccupazione per la continua distruzione e confisca dei progetti finanziati dall'Unione in Cisgiordania; ricorda la posizione del Consiglio, che ha espresso il

proprio impegno a garantire che tutti gli accordi tra Israele e l'UE indichino inequivocabilmente ed esplicitamente l'inapplicabilità ai territori occupati da Israele dal 1967, nonché a proseguire l'attuazione della vigente legislazione dell'Unione e degli accordi bilaterali applicabili ai prodotti degli insediamenti; invita la Commissione a stabilire le necessarie disposizioni giuridiche e tecniche per garantire che l'ambito geografico dell'accordo UE-Israele nel quadro di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2027 sia limitato al territorio di Israele quale definito dal diritto internazionale nel 1967 e per ottenere un risarcimento dalle autorità israeliane per la distruzione e confisca dei progetti finanziati dall'UE in Cisgiordania, come richiesto dal Parlamento europeo nella sua risoluzione del settembre 2018;

7. osserva con preoccupazione il perdurare di una complessa situazione in Bielorussia e ricorda l'importanza di riesaminare i finanziamenti dell'Unione e garantire che non siano destinati al regime di Lukashenko, bensì al sostegno della società civile in Bielorussia; rileva che Frontex deve essere dotata di finanziamenti sufficienti per garantire la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione con la Bielorussia;
8. riconosce il ruolo chiave svolto dall'UNRWA nel fornire ai rifugiati palestinesi servizi vitali, tra cui sanità e istruzione, in Medio Oriente; plaude ai risultati dello studio sui libri scolastici palestinesi realizzato dall'Istituto Georg Eckert, il quale conferma che detti libri rispettano le norme dell'UNESCO e adottano criteri di rilievo nel dibattito internazionale in materia di istruzione;
9. ritiene che, rispetto al 2020, la struttura della linea di bilancio del vicinato europeo per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 sia eccessivamente semplificata, in quanto comprende solo due linee, rispettivamente per il vicinato meridionale e per il partenariato orientale; si rammarica che tale struttura semplificata non consenta all'autorità di bilancio di svolgere adeguatamente il proprio ruolo di controllo nell'ambito della procedura annuale di discarico; reputa che le esigenze finanziarie di ciascuna delle due aree geografiche andrebbero affrontate prevedendo almeno tre linee di bilancio, che si occupino rispettivamente di questioni politiche, di sviluppo e di sicurezza.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	25.1.2022
Esito della votazione finale	+: 57 -: 12 0: 9
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Alviina Alametsä, Alexander Alexandrov Yordanov, François Alfonsi, Maria Arena, Petras Auštrevičius, Traian Băsescu, Anna Bonfrisco, Reinhard Bütikofer, Fabio Massimo Castaldo, Susanna Ceccardi, Włodzimierz Cimoszewicz, Katalin Cseh, Tanja Fajon, Anna Fotyga, Michael Gahler, Kinga Gál, Sunčana Glavak, Raphaël Glucksmann, Klemen Grošelj, Bernard Guetta, Márton Gyöngyösi, Balázs Hidvéghi, Sandra Kalniete, Peter Kofod, Stelios Kouloglou, Andrius Kubilius, Ilhan Kyuchyuk, David Lega, Miriam Lexmann, Nathalie Loiseau, Leopoldo López Gil, Antonio López-Istúriz White, Jaak Madison, Claudiu Manda, Lukas Mandl, Thierry Mariani, Pedro Marques, David McAllister, Vangelis Meimarakis, Jörg Meuthen, Sven Mikser, Francisco José Millán Mon, Javier Nart, Gheorghe-Vlad Nistor, Urmas Paet, Demetris Papadakis, Kostas Papadakis, Tonino Picula, Manu Pineda, Giuliano Pisapia, Thijs Reuten, María Soraya Rodríguez Ramos, Nacho Sánchez Amor, Isabel Santos, Jacek Saryusz-Wolski, Andreas Schieder, Radosław Sikorski, Jordi Solé, Sergei Stanishev, Tineke Strik, Hermann Tertsch, Dragoș Tudorache, Harald Vilimsky, Idoia Villanueva Ruiz, Viola Von Cramon-Taubadel, Thomas Waitz, Witold Jan Waszczykowski, Charlie Weimers, Isabel Wiseler-Lima, Salima Yenbou, Željana Zovko
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Özlem Demirel, Assita Kanko, Karsten Lucke, Bert-Jan Ruissen, Mick Wallace
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Karin Karlsbro, Ivan Štefanec

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

57	+
NI	Fabio Massimo Castaldo, Márton Gyöngyösi
PPE	Alexander Alexandrov Yordanov, Traian Băsescu, Michael Gahler, Sunčana Glavak, Sandra Kalniete, Andrius Kubilius, David Lega, Miriam Lexmann, Leopoldo López Gil, Antonio López-Istúriz White, David McAllister, Lukas Mandl, Vangelis Meimarakis, Francisco José Millán Mon, Gheorghe-Vlad Nistor, Radosław Sikorski, Ivan Štefanec, Isabel Wiseler-Lima, Željana Zovko
Renew	Petras Auštrevičius, Katalin Cseh, Klemen Grošelj, Bernard Guetta, Karin Karlsbro, Ilhan Kyuchyuk, Nathalie Loiseau, Javier Nart, Urmas Paet, María Soraya Rodríguez Ramos, Dragoş Tudorache
S&D	Maria Arena, Włodzimierz Cimoszewicz, Tanja Fajon, Raphaël Glucksmann, Karsten Lucke, Claudiu Manda, Pedro Marques, Sven Mikser, Demetris Papadakis, Tonino Picula, Giuliano Pisapia, Thijs Reuten, Nacho Sánchez Amor, Isabel Santos, Andreas Schieder, Sergei Stanishev
The Left	Mick Wallace
Verts/ALE	Alviina Alametsä, François Alfonsi, Reinhard Bütikofer, Jordi Solé, Tineke Strik, Viola Von Cramon-Taubadel, Thomas Waitz, Salima Yenbou

12	-
ECR	Anna Fotyga, Bert-Jan Ruissen, Jacek Saryusz-Wolski, Hermann Tertsch, Witold Jan Waszczykowski, Charlie Weimers
ID	Peter Kofod, Jaak Madison, Thierry Mariani, Jörg Meuthen, Harald Vilimsky
NI	Kostas Papadakis

9	0
ECR	Assita Kanko
ID	Anna Bonfrisco, Susanna Ceccardi
NI	Kinga Gál, Balázs Hidvéghi
The Left	Özlem Demirel, Stelios Kouloglou, Manu Pineda, Idoia Villanueva Ruiz

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti